

InformAttivo

L'informAdrara



Editore: adrarAttiva
Redazione: Chiara Zanini, Federica Ruggeri,
Federica Tancredi, Francesca Zanchi, Giulia Vicini,
Laura Tengattini, Mariavittoria Capoferri,
Massimiliano Ghitti, Paolo Formenti, Romano Bosio
Stampato in proprio

In questo numero

- > 25 Maggio 2014: si vota il rinnovo del Consiglio Comunale. AdrarAttiva è già in attività
- > Facciamo Teatro è arrivata alla 5ª edizione
- > Riprendono i lavori per l'Associazione Musicale Ferlendis
- > Biblioteca di Adrara San Martino: Nati per leggere 2013
- > Scuola Elementare: ancora vincitrice al concorso dei presepi
- > Il Presepe dei Nonni e Nipoti
- > Premio al merito scolastico 2013
- > Rubrica: Storia di questa Italia
- > Rubrica: ti consiglio un libro
- > Avvisi

redazione@informattivo.com - Tel. 348.6766730

Numero 52 > Gennaio 2014



25 Maggio 2014: si vota il rinnovo del Consiglio Comunale. AdraraAttiva è già in attività.

di Stefano Zanini

Dai primi di gennaio i vari settori di competenza - Comunicazione, Istruzione e Cultura, Tempo libero sport e turismo, Sociale, Lavori Pubblici + Urbanistica + Sicurezza, Ambiente + Attività lavorative e Bilancio - si stanno incontrando più volte per fare emergere le esigenze e le necessità che potrebbero interessare il nostro paese e i nostri cittadini nei prossimi cinque anni. Dal risultato di queste riunioni scaturirà il "Programma di lavoro" con cui la lista di adrarAttiva si presenterà alle prossime elezioni del 25 maggio 2014.

L'inizio dei lavori è stato preceduto, nel mese di dicembre, da un'assemblea generale del gruppo, durante la quale è stata presentata la



linea che ci guiderà nel prossimo quinquennio, nel caso in cui saremo scelti dai cittadini per amministrare il paese.

"ANDIAMO OLTRE IL SISTEMA" perché un altro modo c'è!

Abbiamo voluto sintetizzare in queste poche parole il metodo di lavoro che in questi anni abbiamo maturato e spessissimo messo in pratica, stimolati e obbligati dalla crisi/cambiamento che stiamo attraversando e che speriamo ci porterà verso un mondo migliore.

In questi, anche se pochi, anni di esperienza amministrativa, abbiamo assistito a continui tagli ai trasferimenti statali, alla riduzione continua della capacità di indebitamento (minori possibilità di fare mutui per il comune), all'applicazione del patto di stabilità anche per i comuni sotto i 3000 abitanti e, non ultimo al quasi azzeramento dei vari bandi su progetti specifici. Tutto questo ha drasticamente ridotto la possibilità di FARE qualsiasi cosa e per noi il non poter FARE è molto limitante.

Abbiamo constatato, però, che con tanto impegno e un po' di ingegno, e attraverso metodi diversi da quelli che prevede il "sistema", siamo riusciti a FARE TANTO.

Ad esempio:

- l'acquedotto Soldini/Gazzenda: un'opera stimata per circa 400.000 Euro che l'Amministrazione Comunale non avrebbe mai potuto realizzare contando esclusivamente sulle proprie risorse, è stata portata a termine con il contributo delle aziende e grazie alla costituzione di un consorzio, incidendo sulle casse comunali solo per 30.000 Euro;
- l'introduzione della raccolta differenziata: da una prima valutazione sembrava che il nuovo sistema comportasse un aumento dei costi, ma si è comunque riusciti ad ottenere un margine di risparmio, anche se non molto sostanzioso;
- la pulizia dei sentieri, la gestione del verde pubblico, gli "attraversatori" alle scuole e la riqualificazione del Parco delle Rimembranze: tutti interventi resi possibili grazie all'intervento dei volontari e con spese ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale.

La strada che abbiamo quindi deciso di perseguire nella valutazione delle necessità future è proprio quella di **"ANDARE OLTRE IL SISTEMA"**. Questo significa che, se vogliamo portare avanti i nostri progetti, non ci dovremo affidare solo ai classici sistemi convenzionali (es. richiesta di fondi attraverso la compilazione di una quantità esagerata di carta per ottenere permessi e autorizzazioni, aspettando poi che il progetto segua la solita trafila burocratica), ma ci dovremo impegnare per trovare soluzioni alternative efficaci e intelligenti. Ecco il motivo per cui "perché un altro sistema c'è": perché è l'esperienza di questi anni che ci fa credere che si possa fare, che queste possibilità ci siano!

L'invito che vogliamo rivolgere a tutti i cittadini è quello di aiutarci a svolgere questo lavoro al meglio. Se qualcuno avesse idee o necessità per il nostro paese, in questo periodo ha la possibilità di comunicarle tramite e-mail a:

redazione@informattivo.com

Facciamo Teatro è arrivata alla 5ª edizione

di Robertino Andreoli

mo finta che...". E allora in teatro tutto prende vita e ogni cosa racconta un pezzettino di storia che serve a far riflettere, a ragionare... o anche semplicemente a divertire e giocare! Le rassegne teatrali sono pensate per divertire e coinvolgere il pubblico in un crescendo di ilarità e fantasia. Perciò cosa aspettate? Siete tutti invitati a prendere il vostro posto in poltrona, e a godervi i nostri prossimi spettacoli! Buona visione a tutti!



Cinque spettacoli, in programma dal 1 Marzo al 5 Aprile, ci aspettano nella Rassegna Teatrale "FACCIAMO TEATRO".

Infatti, è tutto pronto per le rappresentazioni dedicate a grandi e piccini.

L'evento, giunto alla sua quinta edizione, propone tre commedie dialettali, un monologo di teatro sacro (rappresentato nella chiesa Parrocchiale) e per finire un Musical.

Con serenità ci apprestiamo ad aprire le porte di un luogo non di cultura di nicchia, ma di importante aggregazione sociale. La rassegna, dedicata agli adulti ed ai ragazzi, punta a essere sia un momento di promozione culturale, sia un'esperienza da vivere nel contesto familiare, condividendo momenti ricchi di fascino e suggestione.

Il bello del teatro è che si può fare con poco: bastano gli attori, il pubblico e tanta voglia di giocare. Giocare a far finta di essere questo o quello, a far finta che una sedia sia un cavallo, una macchina, un cappello. Non bisogna esser maghi per trasformare un principe in un ranocchio o per far nascere da un fagiolo una pianta che arriva fino al cielo. Basta usare la fantasia: immaginare, creare, inventare. Nel teatro è tutto possibile, come nel gioco dei bambini. Non c'è un primo attore, non esiste uno più bravo... esiste solo il gioco e tutti sono indispensabili. E' il gioco del "faccia-

SABATO 22 MARZO ore 21.00

La Compagnia Teatrale
"ISOLABELLA" di Villongo
presso il Teatro di Adrara San Martino
Presenta la commedia dialettale
PUTARGA CHE STREMESSE

SABATO 29 MARZO ore 21.00

Monologo di Teatro Sacro
Presso la Chiesa Parrocchiale
di Adrara San Martino
Interpretato da Locatelli Matteo
Presenta
**GIOVANNI XXIII°
E IL CONCILIO VATICANO II**

SABATO 5 APRILE ore 21.00

La Compagnia Teatrale Parrocchiale
di Viadanica i "POP CORN IN MUSICA"
presso il Teatro di Adrara San Martino
Presenta **IL MUSICAL
PINOCCHIO E LE SUE AVVENTURE**

PER CHI DESIDERASSE USUFRUIRE
DEL SERVIZIO PULMINO (GRATUITO)
PER POTER PARTECIPARE AGLI SPET-
TACOLI E' PREGATO DI CONTATTARE IL
NUMERO 338.4544599



SABATO 1 MARZO ore 21.00

La Compagnia Teatrale
"I BALORES" di Sotto il Monte,
presso il Teatro di Adrara San Martino
Presenta la commedia dialettale
ADA CHE TA EDE

SABATO 15 MARZO ore 21.00

La Compagnia Teatrale
"LA SFONGADA" di Tavernola B.sca
presso il Teatro di Adrara San Martino
Presenta la commedia dialettale
PIOTÒST CHÈ SPUSÀM MA SA FO FRÀ

Riprendono i lavori per l'Associazione Musicale Ferlendis

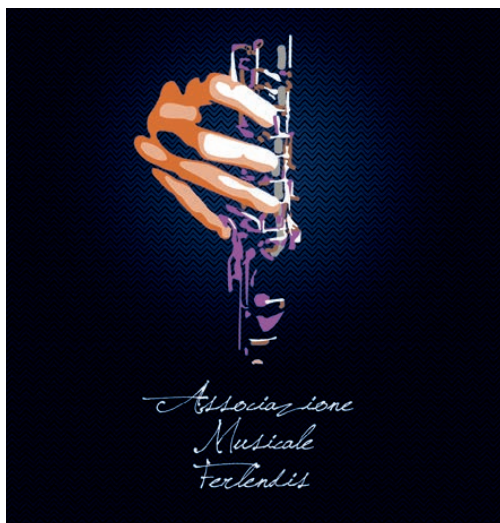
di Salvatore Tancredi

La cittadinanza adrarese è invitata ad una riunione per verificare la possibilità di RICOSTITUIRE l'Associazione Musicale Ferlendis. Nel corso della serata, dopo aver constatato che un gruppo di persone ha voglia di continuare nel PROGETTO FERLENDIS (in modo particolare I CONCORSI, ma non solo), si passerà all'attribuzione dei vari compiti, dei vari incarichi e delle varie incombenze sulla falsa riga del seguente pro-memoria.

PRIMA DEI CONCORSI

Sistemazione e modifica regolamento; contattare Giurati e individuare le giornate di svolgimento; sistemazione CINEMA; preventivare spese e ricavi; compilazione domande di contributo vari ENTI ED ISTITUZIONI; sponsor; pianoforte (contratto e modalità di consegna), modalità di trasporto etc.; contattare accor-

datore per appuntamento ed accoglienza; pubblicizzazione; rapporti con Conservatori e maestri oboisti; contattare famiglie ospitanti e organizzare soggiorni concorrenti; spostamento concorrenti; articoli giornale - comunicati stampa; preparare ed inviare vademecum; seguire le iscrizioni; contattare Maestro Accompagnatore; preparare estrazione ordine concorrenti; preparare cartelle, registro giurati; preparare fotocopie partiture esecuzioni concorrenti per Giuria; organizzare Programma delle giornate; preparare tabelle esecuzione concorrenti per Giuria; organizzare trasporto per arrivi concorrenti; prenotare albergo e ristoranti Giuria; invitare Personalità; rispondere a domande di chiarimento Concorrenti iscritti; riunione con hostess per organizzare il loro intervento; preparare indirizzi: conservatori, invitati...



DURANTE I CONCORSI

Assicurare Vigilanza cinema; organizzare turni Hostess; organizzare spostamenti concorrenti; compilare verbali riunioni Giuria; organizzare CONCERTO FINALE; rinfresco finale; preparare attestati di partecipazione, diplomi e Premi; preparare scaletta CONCERTO FINALE; comunicazione risultati; scaletta e nominativi premiati; accogliere ospiti e/o personalità; invitare Consoli, maestri, ex vincitori, personalità etc.

DOPO I CONCORSI

Pulizia Cinema; ritiro pianoforte; rendicontare il tutto; organizzare trasporto per partenze concorrenti; pagamenti albergo, ristoranti, fornitori etc.; compilare moduli per attribuzione eventuali contributi; inviare lettere di ringraziamento; ringraziare famiglie ospitanti, benefattori e collaboratori.

Ognuno di questi punti (ovviamente non sono tutti), richiede di svolgere ulteriori mansioni. Ad esempio: per il Cinema: organizzare pulizia (prima e dopo); provvedere alla scenografia e all'impianto luci contattando ed aiutando Alfonso ed Alessandro Andreoli; spruzzare antizanzare; sistemare lampade; sistemare tavoli

giuria; sistemare fondale; sistemare cartelli e loghi; postazione computer e stampante; impianto luci e relative prove di funzionamento;

**LA RIUNIONE è fissata per
MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 2014
alle ore 20.30 presso sede
Gruppo Ricerca Storica, vicolo Bressano, 10**

Gruppo Alpini. Riconfermato il Capogruppo

di Massimiliano Ghitti



Il 2014 si è aperto per il gruppo

Alpini con la votazione del nuovo capogruppo e dei nuovi consiglieri che lavoreranno insieme nei prossimi 3 anni. Venerdì 10 gennaio si è tenuta l'assemblea durante la quale si sono nominate le seguenti cariche:

- BRESCIANI ADRIANO: *capogruppo*
- CAPOFERRI MARIO: *vice capogruppo*
- VAVASSORI PAOLO: *tesoriere*
- PLEBANI ANGELO: *tesoriere*
- CAPOFERRI CLAUDIO: *responsabile P.C.*
- BETTI GIUSEPPE: *consigliere*
- FRATTINI EDOARDO: *consigliere*
- VOLPI IMERIO: *consigliere*
- ZANINI GIUSEPPE: *consigliere*
- VOLPI SANTO: *consigliere*
- CAPOFERRI LORENZO: *consigliere*
- STELLA TARCISIO: *alfiere*

Venerdì 24 gennaio inizierà il tesseramento per l'anno 2014.

Il capogruppo Adriano Bresciani comunicherà nei prossimi numeri dell'InformAttivo tutte le iniziative che riguarderanno il gruppo Alpini e che coinvolgeranno il paese. Per ora ci conferma che è già tutto pronto per l'adunata nazionale Alpini a PORDENONE che si terrà nei giorni 9/10/11 maggio 2014.

Biblioteca di Adrara S. Martino. Nati per leggere 2013

di Floriana Minacapilli

In data 30 novembre 2013 la biblioteca di Adrara San Martino ha aderito alla manifestazione "Nati Per Leggere" dedicata ai bambini da zero a sei anni, proponendo uno spettacolo teatrale

raccontato da Angelo Ceribelli, attore della compagnia teatrale "Il Teatro del Secchio".

Il tema portante di questa edizione è stato "Leggere, giocare, cantare!" e lo spettacolo dal titolo "Gnam gnam è più bello se leggi e canti!" ha centrato in pieno l'obiettivo di avvicinare i bambini al piacere della lettura coinvolgendoli in modo attivo allo svolgimento della rappresentazione. Al termine dello spettacolo i bambini hanno potuto gustare una dolce merenda offerta dal Comune. Soddisfatti per il successo riscontrato, puntiamo a replicare anche con l'edizione 2014!

Ma cos'è Nati per Leggere?

Nati per Leggere è un progetto che ha come obiettivo la diffusione della lettura tra i bambini da zero a sei anni e nasce dalla convinzione che la lettura sia un'opportunità fondamentale di sviluppo della persona. Nati per Leggere è promosso a livello nazionale dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB).



Il cuore del progetto sta nell'offerta al bambino di occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo: la stimolazione e il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accanto un adulto che legge o racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto è impareggiabile. Che la lettura sia un elemento fondamentale per lo sviluppo emotivo ed intellettuale del bambino è cosa ormai dimostrata. Innanzitutto il tasso di scolarizzazione aumenta, così come si possono osservare effetti positivi sullo sviluppo affettivo e relazionale del bambino: l'abitudine a leggere è perciò anche un elemento che concorre alla crescita civile e sociale di una comunità.

Anche alla luce di queste considerazioni "Nati per Leggere" è stato premiato due anni fa dal Mi-

nistero per i beni e le attività culturali come “Migliore manifestazione di promozione del libro e della lettura di rilevanza nazionale”.



Ricorda che leggere ai bambini anche molto piccoli, e mettere loro a disposizione i libri adatti, influisce positivamente sullo sviluppo emotivo, favorisce una relazione genitore – bambino più profonda, aiuta lo sviluppo cognitivo e l'amore per i libri e la lettura!

Natale 2013 in Biblioteca

In occasione dell'arrivo del Natale, martedì 17 dicembre in Biblioteca è stato organizzato un laboratorio creativo natalizio riservato alla classe seconda della scuola primaria di Adrara San Martino. Con la partecipazione di una decina di bambini abbiamo realizzato due simpatici lavoretti destinati ad abbellire il proprio albero di



Natale. Ci siamo attrezzati con cartoncino, colla, forbici, pennelli, pasta, cordoncini dorati e cotone e abbiamo creato alberelli di Natale di pasta e un simpatico faccione di Babbo Natale, realizzato seguendo le sagome delle nostre mani!

Il lavoro creativo è stato inoltre intervallato dalla lettura animata di racconti di Natale con l'ausilio di libri sorpresa e libri pop-up.

Al termine ogni bambino ha ricevuto un attestato di partecipazione e ovviamente i propri lavoretti da portare a casa!



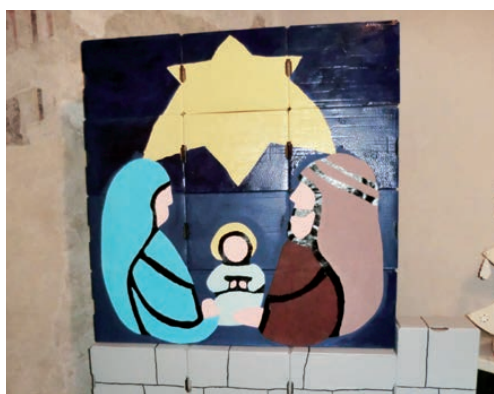
Scuola Elementare: ancora vincitrice al concorso dei presepi

di Dario Zanini e Mattia Valceschini

Anche quest'anno la scuola primaria di Adrara San Martino ha partecipato con successo al concorso promosso dalla Proloco di Tavernola Bergamasca “Un Natale tutti insieme”. La nostra scuola ha vinto un premio perché ogni classe ha utilizzato materiali di recupero o di poco conto coinvolgendo tutti gli alunni. La classe 1^a ha costruito un presepe che si può chiudere come una valigetta. Sul cartoncino gli alunni hanno colorato il cielo stellato e il paesaggio, mentre hanno incollato e predisposto le statue pop-up alla base.



La classe 2^a ha utilizzato delle scatole di cartone, le ha colorate e predisposte come se fossero un muro. Infine i bambini hanno incollato le sagome della Sacra Famiglia sullo sfondo, dove è stata rappresentata una stella in cielo.



La classe 3^a ha rappresentato Maria, Giuseppe e Gesù Bambino all'interno del “mondo”, come se fossero il centro dell'Universo, intorno sono state incollate le sagome dei bambini di varie nazionalità.



La classe 4^a, la nostra, ha utilizzato del cartoncino nero per delineare le figure ricoperte di carta velina, di diverse sfumature della stessa tonalità di colore. La stessa immagine è stata riprodotta quattro volte cambiando il colore della base.



La classe 5^a ha riciclato delle bottiglie di plastica utilizzate per costruire il corpo delle statuine, delle palline di polistirolo per i volti, lana per i capelli, stoffa per i vestiti e cotone per il corpo delle pecore.



Tutti abbiamo lavorato con impegno, compreso Amedeo il nostro bidello, che insieme alle maestre ha coordinato i bambini per la realizzazione di questi lavori. Lunedì 6 gennaio tutta la scuola è stata invitata all'oratorio di Tavernola Bergamasca per assistere ad un Musical e per ricevere il premio (€ 150,00) che verrà poi utilizzato per finanziare possibili acquisti per la nostra scuola. E' stata una bella esperienza che speriamo di rivivere anche l'anno prossimo!



AVVISO: SCUOLA - ISCRIZIONI ONLINE

Anche per l'anno scolastico 2014/2015 è stata confermata la modalità online per l'iscrizione alla prima classe della Scuola Primaria, Secondaria di I e II ciclo. La procedura sarà attiva dal **3 al 28 febbraio** accedendo al portale www.iscrizioni.istruzione.it.

Dal 27 gennaio, le famiglie potranno avviare la fase di registrazione.

Si ricorda che, per disposizione della legge 135/2012, le iscrizioni al primo anno delle scuole statali di ogni ordine e grado, ad eccezione della scuola per l'infanzia, si effettueranno esclusivamente online.

Il Presepe dei Nonni e Nipoti

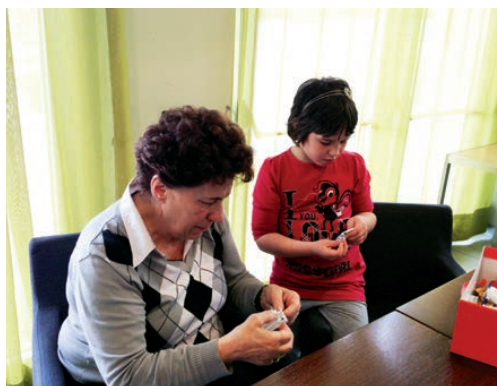
di Anna Zanini

Presso il "Passatempo", da qualche anno a questa parte, si organizza il progetto "Nonni e Nipoti", che prevede la collaborazione tra i nonni e i nipoti. Quest'anno abbiamo proposto, per l'arte del costruire insieme, la realizzazione di un presepe. Sabato 23 febbraio 2013 abbiamo



presentato il progetto che è stato accolto e condiviso da un significativo gruppo di ragazzini, nonni e nonne che, con molto interesse, si sono subito messi al lavoro guidati con maestria dal nostro Beppe Rota.

Si è incominciato con la spiegazione della storia del presepe e con la presentazione del progetto,



to, di quello che è poi diventato il nostro "presepio orientale". Il lavoro, all'inizio, si è svolto sullo studio delle dimensioni e delle proporzioni, poi si è spiegata la tecnica di costruzione che ha previsto l'utilizzo di polistirolo rivestito di gesso e rifinito con la pittura; in seguito si sono preparate le rocce, costruito le case, la fontana e la grotta, curandone tutti i minimi dettagli.



I nonni hanno dato vita alle statuette creando l'anima con filo di ferro e poi rivestendole di ovatta e modellandone i visi. Le nonne, con





Bar Ristorante
"Antica Canva"

Specialità: Polenta Taragna e Selvaggina

Colli di S. Fermo - Adrara S. Martino (Bg)
Tel 035.819053 - Cell. 346.5429602

È gradita la prenotazione - chiuso il lunedì

molta abilità e creatività, hanno confezionato gli abiti cucendoli a mano, preparando anche gli accessori e costruendo le palme e le pecorelle dei pastori. Dopo dieci mesi di lavoro svolto con passione, costanza e tanta dedizione da parte di molte persone, il nostro presepio è finalmente finito e, soddisfatti, l'abbiamo esposto in Chiesa in dono a tutta la comunità.

Un grazie di cuore ai bambini, ai ragazzi, a tutti quelli che hanno creduto e partecipato sin dall'inizio a questo progetto e a chi ha donato il materiale per poterlo realizzare.



JOB VIAGGI
in collaborazione con
il CENTRO ANZIANI
"IL PASSATEMPO"
di Adrara San Martino
organizza:

SOGGIORNO A ISCHIA

DAL 30 AL 14 APRILE 2014

presso HOTEL TERME SAN LORENZO ★★★★★

Moderno, famoso ed accogliente, sorge circondato da un ricco giardino, in posizione panoramica sull'incantevole Baia di San Montano. Tutte le camere con servizi privati, telefono, tv, color, riscaldamento e aria condizionata e cassaforte. Dispone di ristorante con cucina tipica ed internazionale, piscina esterna con acqua di mare, ampia e confortevole piscina termale coperta e calda. Stabilimento termale di secolare tradizione, dove si utilizzano i vapori naturali a 45 gradi unici al mondo e dove si possono praticare tutti i trattamenti di terapia termale. Convenzionato USL. La quota comprende: viaggio A/R in Bus G.T. dalla sede compreso traghettaggio e assistenza, pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo con bevande ai pasti (vino e acqua minerale) pranzo in andata e ritorno, 2 feste con serata danzante alla settimana, drink di benvenuto, assistenza Nitrodi Viaggi, Assicurazione SOS medico/bagaglio e Assicurazione.

Per prenotazioni e delucidazioni sul soggiorno chiamare
ORNELLA 3402224430



Premio al merito scolastico 2013

di Davide Zanini

Anche per quanto riguarda l'anno scolastico 2012/2013, al fine di ribadire il valore nell'impegno nello studio, è stato istituito con deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 05/09/13 il "Premio al merito scolastico", attraverso il quale l'Amministrazione vuole assegnare agli studenti adraresi più meritevoli, indipendentemente dalla Scuola frequentata e dalle condizioni economiche della famiglia dello studente, un premio per coloro che si licenziano dal I e dal II ciclo di istruzione (III media e V superiore).

Come detto fin da subito, soprattutto in questi momenti di crisi economica, il motore dell'istruzione e della formazione dovrebbe essere, oltre che un arricchimento culturale personale, anche un'arma con cui combattere per poter poi competere nel difficile mondo del lavoro giovanile. Per questi motivi siamo convinti che il raggiungimento di certi risultati deve essere evidenziato, segnalato e incoraggiato anche come esempio da seguire per tutti gli altri studenti. Crediamo che un riconoscimento pubblico a questi nostri studenti meritevoli sia motivo d'orgoglio per loro stessi, per l'impegno profuso durante l'anno e per le loro famiglie che hanno sicuramente contribuito, con la loro vicinanza, al raggiungimento di determinati risultati.

I premi, come da regolamento, sono stati assegnati agli alunni di III media che hanno superato l'esame con un voto uguale o superiore a 9/10 (150 Euro ai 9 e 250 Euro ai 10) e agli studenti di V superiore che hanno superato la maturità con un votazione a partire dai 90/100 (250 Euro agli studenti che hanno ottenuto un punteggio tra 90 e 99, 350 Euro a chi ottenuto 100/100).

La cerimonia di premiazione si è svolta martedì 1 Ottobre 2013 presso la Consiliare del Municipio, in occasione del Consiglio Comunale.

Marina Vitali

voto 10
III media



Emma Zanini

voto 9
III media



Laura Marsiglio

Diplomata al
liceo Scientifico,
votazione 100/100
V Superiore



Matteo Valtulini

Diplomato
alla Scuola
per geometri,
votazione 95/100
V Superiore



CONSOLI GIOIELLI

DAL 1957

Chopard DAMIANI

DoDo HUBLOT

Paratico (Bs) - Via Roma, 1 - Lungolago - Tel. 035.4261427 - info@consoligioielli.it

RUBRICA: STORIA DI QUESTA ITALIA

Il Congresso di Vienna e la restaurazione in Italia

di Salvatore Tancredi

Con il congresso di Vienna, tenutosi nel 1815, si chiude l'epoca della rivoluzione francese e ne inizia un'altra: la Restaurazione.

Dopo la definitiva sconfitta di Napoleone a Waterloo, i rappresentanti delle grandi potenze (Inghilterra, Prussia, Russia e Austria), insieme ai rappresentanti degli altri stati che avevano combattuto contro la Francia, si riunirono a Vienna.



Il congresso aveva come obiettivo quello di distruggere tutto dell'impero napoleonico e riportare l'Europa come nel 1792 (antico regime). I sovrani spodestati dovevano ritornare sui loro troni e si dovevano ripristinare le antiche leggi. Anche la carta politica dell'Europa venne riportata al 1792, l'anno in cui la rivoluzione era uscita dai confini della Francia.

La stessa Francia, anche se era stata sconfitta,



L'Europa nel 1807

riprese possesso dei territori che aveva nel 1789. In Germania si rafforzò la posizione della Prussia che acquisì la Renania.

L'Austria ottenne il dominio sulla Confederazione degli stati tedeschi e il Lombardo-Veneto.

La Russia estese il suo dominio su altri territori come la Polonia e la Romania.

L'Inghilterra rafforzò la sua potenza marittima e ottenne il dominio su altre basi navali (Malta), oltre ad alcune colonie che prima appartenevano alla Francia, Spagna e Olanda.

Il Belgio fu unito all'Olanda e si costituirono i Paesi Bassi.



L'Europa dopo il Congresso

Il congresso di Vienna, oltre a tenere conto degli interessi delle grandi potenze, stabilì alcuni principi:

- 1) principio di equilibrio: si costituirono intorno alla Francia degli stati cuscinetto per impedire che scoppiasse una nuova rivoluzione; più estesi territorialmente rispetto al 1789 (Regno di Sardegna, Paesi Bassi, Confederazione Germanica);
- 2) principio di legittimità: i sovrani legittimi dovevano ritornare a governare sugli stati che possedevano prima del 1789.

La Polonia fu divisa tra Russia e Prussia; l'Italia fu divisa in tanti piccoli stati; la Confederazione germanica fu divisa in 39 stati sotto l'influenza dell'Austria. Il congresso di Vienna deluse le aspettative dei popoli che, dopo la rivoluzione francese e il periodo napoleonico, erano diventati liberi ed indipendenti. Lo stato che più di tutti sosteneva la Restaurazione era l'Austria e soprattutto il suo cancelliere Metternich che non aveva alcuna intenzione di modificare la carta geografica europea stabilita dal Congresso di Vienna.

In Italia, la Restaurazione ebbe un carattere antiliberalista. Oltre ad essere stata divisa in tanti staterelli (alcuni dei quali appartenevano direttamente all'Austria, altri erano governati da sovrani austriaci e solo alcuni potevano considerarsi completamente indipendenti), vennero cancellati tutti i diritti e le libertà per i quali si erano sacrificati tanti rivoluzionari.

I territori che appartenevano all'Austria erano: la Lombardia, i territori dell'ex Repubblica di Venezia, il Trentino e la Valtellina; il ducato di Parma, Piacenza e Guastalla era governato da Maria Luisa d'Asburgo; il ducato di Modena e Reggio era governato da Francesco IV d'Austria; il Granducato di Toscana era governato da Ferdinando III d'Asburgo. Erano completamente indipendenti e

liberi solo il Regno di Sardegna, lo Stato Pontificio e il Regno delle due Sicilie.



L'Italia nel 1815

Le prime lotte contro la Restaurazione

Quasi subito dopo la conclusione del Congresso di Vienna, in Belgio, Irlanda e Polonia iniziarono le lotte per la conquista dell'indipendenza e di libertà dal dominio straniero, oltre che quella per la libertà religiosa.

Anche in Italia molti si opponevano alla Restaurazione; ma le possibilità di poter fare opera di propaganda erano limitate a causa della continua sorveglianza della polizia.

Ai patrioti restava solo la possibilità di fare la lotta clandestina organizzandosi in società segrete per poter sfuggire al controllo e alla sorveglianza del governo. Le società segrete esistevano in quasi tutta l'Europa già dal periodo della rivoluzione francese e napoleonica: la più importante era la Massoneria.

In Italia la società segreta più famosa fu la Carboneria, così chiamata perché gli aderenti usavano un linguaggio e i modi propri di quello dei carbonari. Era organizzata su una rigida gerarchia di gradi: soltanto quelli che appartenevano ai gradi superiori conoscevano in modo approfondito le decisioni prese e i nomi di tutti gli aderenti. L'obiettivo della Carboneria era quello di abbattere la monarchia assoluta e sostituirla con una monarchia costituzionale.

Non in tutti gli stati italiani i carbonari avevano le stesse idee: i piemontesi e i lombardi volevano la Costituzione e la guerra contro l'Austria; i romani volevano la fine del potere temporale del papa; i napoletani volevano la concessione della Costituzione; i siciliani volevano la concessione della Costituzione e l'indipendenza.

Questa diversità di idee e obiettivi, causata dalla divisione della penisola in tanti stati, con situazioni e problemi diversi uno dall'altro, non permise di poter svolgere un'attività unitaria e sarà poi la causa degli insuccessi che si verificarono nel momento in cui i carbonari organizzarono i primi moti e sommosse.

Rubrica di Floriana Minacapilli

Ti consiglio un libro



Splendore

Margaret Mazzantini

"E davvero accadde. E fu contro natura. E davvero vorrei sapere che cos'è la natura." Avremo mai il coraggio di essere noi stessi? si chiedono i protagonisti di questo romanzo. Due ragazzi, due uomini, due incredibili destini. Uno eclettico e inquieto, l'altro sofferto e carnale. Una identità frammentata da ricomporre, come le tessere di un mosaico lanciato nel vuoto. Un legame assoluto che s'impone, violento e creativo, insieme al sollevarsi della propria natura. Un filo d'acciaio teso sul precipizio di una intera esistenza. I due protagonisti si allontanano, crescono geograficamente distanti, stabiliscono nuovi legami, ma il bisogno dell'altro resiste in quel primitivo abbandono che li riporta a se stessi. Nel luogo dove hanno imparato l'amore.

Un luogo fragile e virile, tragico come il rifiuto, ambizioso come il desiderio. L'iniziazione sentimentale di Guido e Costantino attraversa le stagioni della vita, l'infanzia, l'adolescenza, il ratto dell'età adulta. Mettono a repentaglio tutto, ogni altro affetto, ogni sicurezza conquistata, la stessa incolumità personale. E ogni fase della vita rende più struggente la nostalgia per quell'età dello splendore che i due protagonisti, guerrieri con la lancia spezzata, attraversano insieme. La voce narrante del protagonista ha la limpidezza poetica, l'ingenua epicità dei grandi inetti della letteratura, s'impenna funambolica, s'immerge tragica e gioiosa nelle mille insenature di questo romanzo che è insieme classico e sperimentale. Un romanzo che cambia forma come cambia forma l'amore. Scortica pregiudizi, ci espone alla vertigine, ci libera. Ha la solitudine, l'audacia, la virulenza malinconica di tutti gli amori non perdonati, che inseguono l'illusione di uno splendore possibile. Un romanzo che non somiglia a nessun romanzo, perché una storia d'amore non somiglia a nessun'altra storia d'amore. Ma la storia di Guido e Costantino è anche un viaggio attraverso i molti modi della letteratura, un caleidoscopio di suggestioni che attraversa l'archeologia e la contemporaneità... una Roma ventriloqua, lacustre, gli echi della mitologia greca, e una Londra turbina di stravaganze. Osa addentrarsi nelle pieghe più scomode dell'amore, che sovrasta gli uomini stessi che lo provano, quello che gli artisti da sempre cercano di catturare perché trova nella propria bellezza la ragione di esistere, al di sopra di ogni giudizio. Margaret Mazzantini ci affida un romanzo ipnotico, dotato di una luce che ti fucila alle spalle, che avanza con l'urgenza folle e anticonformista di un narratore che rivendica il diritto di trasformare la vergogna in bellezza. Il diritto della letteratura, quello di risvegliarci lasciandoci nello stupore di un fragoroso sogno. Perché il vero scandalo sarebbe non aver cercato se stessi. E alla fine sappiamo che ognuno di noi può essere soltanto quello che è. E che il vero splendore è la nostra singola, sofferta, diversità.

in cui ora vive con la madre sente di nuovo le voci che credeva di avere sconfitto. Finché una notte vede un ragazzo in giardino: spaventato, disperato, in fuga da una presenza demoniaca. Il ragazzo le chiede aiuto, ma poi scompare senza lasciare traccia. E qualche giorno dopo Dorotea ne scopre l'identità e, soprattutto, scopre che si è suicidato prima del loro incontro. Dorotea rifiuta di credere di essersi inventata tutto, ma la sua indagine la farà precipitare in un incubo... di auguri, il passo sarà breve. E all'improvviso, come capita spesso con una buona idea, la sua vita subisce una brusca e inattesa sterzata...

Ricordo che in biblioteca, grazie al servizio di inter prestito bibliotecario puoi prenotare gratuitamente anche DVD !!

Novità librerie in biblioteca

- Adulti:**
- *L'uomo della sabbia* - L. Kepler
 - *Il calice della vita* - G. Cooper
 - *La strada verso casa* - F. Volo
 - *Neve a primavera* - S. Jio
 - *Hotel Vendome* - D. Steel
 - *La regina Scalza* - I. Falcones
 - *Per dieci minuti* - C. Gamberale
 - *Polizia* - J. Nesbo
 - *Litigare fa bene* - D. Novara
 - *Crescere figlie femmine* - S. Biddulph

- Ragazzi:**
- *Tutti all'asilo* - Topo Tip
 - *Valle dei mulini* - Noelia Blanco
 - *La soffitta invisibile* - R. Fabbri
 - *Finalissima a San Siro* - L. Garlando
 - *La grande fabbrica delle parole* - A. De Lestrade
 - *Filastrocche degli animali* - N. Costa
 - *Come siamo fatti. Tutto sui corpi delle bambine e dei bambini* - M. Herris

Raccolta differenziata: nuovo calendario e cambiamenti sulla raccolta della plastica

di Eugenio Maffei

Stiamo iniziando il quarto anno della raccolta differenziata dei rifiuti e, per questi primi tre anni, possiamo ritenerci soddisfatti degli ottimi risultati raggiunti. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il gruppo ambiente e su indicazioni della società di raccolta Servizi Comunali, consegna a tutti i cittadini tramite l'InformAttivo una piccola guida con le novità sulla raccolta differenziata della PLASTICA. Inoltre, come per gli anni precedenti, viene consegnato il calendario generale della raccolta differenziata per l'anno 2014. Ci auguriamo di continuare su questa strada, cercando sempre di migliorare il servizio ai cittadini.



Il gruppo sentieri sta organizzando la consueta giornata per la pulizia dei sentieri aperta alla popolazione. La data esatta verrà comunicata sullo striscione esposto al Parco delle Rimembranze.

GIORNATA

PULIZIA SENTIERI

**Ritrovo
al Parco delle Rimembranze**

alle ore 7:00

Per adesione

349.4202677

Invito a tutti i cittadini

Il mio cuore cattivo

Dorn Wulf

Dorotea spera che il trasloco porti con sé un nuovo inizio. E soprattutto la fine delle allucinazioni che la tormentano da quando è morto suo fratello. Quando non è più riuscita a distinguere la realtà dalla sua immaginazione. Ma nella nuova casa



**GUIDA
ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Opuscolo informativo
Opuscolo informativo dicembre 2010